



DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00186 DEL 23 LUGLIO 2026

PROPOSTA N. 1878 DEL 2026

OGGETTO: Verifica della regolarità formale ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, dell'articolo 2 della legge regionale 24 giugno 2020, n. 4 (Disciplina dell'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali nonché dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo) e dell'articolo 9 della Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. U00108 del 29 novembre 2023 (Approvazione del Disciplinare sulle procedure relative all'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e sulle modalità per la raccolta, anche in forma digitale, delle firme per la sottoscrizione delle proposte di legge di iniziativa popolare) della proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio provinciale di Frosinone (Integrazioni alla legge regionale n. 27 del 09.07.1998, recante: "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti")

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 14:04, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	☒	☐	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	☒	☐	favorevole

Verbale di seduta n. 23

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTO l'articolo 37, comma 1 dello Statuto che indica, tra i soggetti titolari dell'iniziativa legislativa, "ciascun consiglio provinciale";
- VISTA la legge regionale 24 giugno 2020, n. 4 (Disciplina dell'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali nonché dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo);
- VISTO l'articolo 8 dell'Allegato A della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 novembre 2023, n. U00108, con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle procedure relative all'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e sulle modalità di presentazione delle proposte di legge di iniziativa degli enti locali, di seguito denominato Disciplinare;
- VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale,
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9 del Disciplinare la verifica della regolarità formale spetta all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale;
- VISTO il verbale redatto in data 9 giugno 2026 dalla Segretaria generale concernente il deposito della documentazione relativa alla proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio provinciale di Frosinone concernente *"Integrazioni alla legge regionale n. 27 del 09.07.1998, recante: "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" "*";
- PRESO ATTO che la Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello, con nota prot. RU 19893 del 14/07/2026, ha comunicato che l'attività di verifica della regolarità formale della proposta di legge depositata si è conclusa con esito positivo;
- RITENUTO pertanto di riconoscere la regolarità formale della proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio provinciale di Frosinone, di dar corso agli adempimenti di cui alla l.r. 4/2020 e del Disciplinare;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

DELIBERA

- a) di riconoscere la regolarità formale della proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio provinciale di Frosinone concernente "*Integrazioni alla legge regionale n. 27 del 09.07.1998, recante: "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"*"; allegata alla presente;
- b) di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per i relativi adempimenti di competenza;
- c) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale.



PROVINCIA DI FROSINONE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 11 del 26/05/2026

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 24 DEL 11.11.2025 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - INTEGRAZIONI ALLA L.R. N. 27/1998".

Il giorno 26 di maggio 2026, alle ore 15:16 e seguenti, a seguito di avviso comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge e di statuto, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale di Frosinone, in sessione ordinaria, seduta di prima convocazione.

N	Nominativo	Incarico	P/A	N	Nominativo	Incarico	P/A
1	DI STEFANO LUCA	Presidente	P	8	QUADRINI GIANLUCA	Consigliere	A
2	AMATA ANDREA	Consigliere	P	9	SALERA ENZO	Consigliere	A
3	CARDINALI ALESSANDRO	Consigliere	P	10	VACANA LUIGI	Consigliere	P
4	CIRILLO PASQUALE	Consigliere	P	11	VELARDO ANDREA	Consigliere	P
5	D'AMORE JOSE STEFANO	Consigliere	P	12	VITTORI LUIGI	Consigliere	P
6	FARDELLI LUCA	Consigliere	P	13	ZACCARI LUCA	Consigliere	A
7	PARIS SIMONE	Consigliere	P				

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Presiede la seduta Dott. DI STEFANO LUCA, Presidente della Provincia.

Assiste alla seduta Dott. SCARSELLA AMEDEO, Segretario Generale.

Il Consigliere Amata è collegato in videoconferenza mediante la piattaforma Cisco Web.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti per rendere valida la seduta, sulla base dell'appello effettuato dal Segretario, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano, relaziona sulla proposta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 11.11.2025, ad oggetto: "Approvazione di proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio Provinciale di Frosinone, ai sensi dell'art. 37 del vigente statuto della Regione Lazio, recante oggetto: "Integrazioni alla L.R. n. 27 del 09.07.1998" è stata approvata la proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio Provinciale

Considerato che

- ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. c del disciplinare regionale approvato con deliberazione UdP n. U00108/2023, sulle procedure relative all'iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e sulle modalità per la raccolta, anche in forma digitale, delle firme per la sottoscrizione delle proposte di legge di iniziativa popolare, la proposta deve contenere:
 - o la clausola di invarianza finanziaria ovvero disposizione finanziaria;
 - o l'indicazione nella relazione illustrativa degli elementi relativi agli oneri
- la proposta approvata non esplicita in modo espresso la clausola di invarianza della spesa;

Ritenuto necessario procedere a integrazione della proposta di legge e della relazione illustrativa al fine di perfezionare l'iter procedurale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta del presente decreto:

- Il Direttore di Area Tecnica, Ing. Tommaso Michele SECONDINI, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- il Dirigente del Settore Tributi e Finanze, dott. Andrea DI SORA, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Con separata votazione resa in forma palese per alzata di mano, che ha riportato il seguente risultato:

Presenti n. 10
Votanti n. 10
Favorevoli n. 10

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di integrare la proposta di legge regionale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 11.11.2025, mediante inserimento della seguente clausola: "*Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale*";

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

3. di approvare il testo coordinato della proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio Provinciale di Frosinone, ai sensi dell'art. 37 del vigente statuto della Regione Lazio, recante oggetto: *"Integrazioni alla L.R. n. 27 del 09.07.1998"*, nel testo allegato sub A;
4. di approvare l'integrazione della relazione illustrativa nel testo allegato sub B;
5. di confermare, per quanto non modificato dal presente atto, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 11.11.2025;
6. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli allegati, al Consiglio Regionale del Lazio, per gli adempimenti conseguenti;
7. di demandare al Dirigente del Settore Tributi e Finanze, di concerto con il Direttore dell'Area Tecnica, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli adempimenti conseguenti alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 11.11.2025, come integrata dal presente atto, ivi compresa, in via prudenziale e nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili applicati, la gestione e l'eventuale iscrizione in bilancio delle risorse spettanti alla Provincia derivanti dall'applicazione del benefit ambientale, dovuto dai soggetti conferenti o dai gestori degli impianti, secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Lazio n. 15 dell'11.03.2005, recepito con D.G.R. n. 516 del 18.07.2008, nonché dalla D.G.R. n. 760 del 24.10.2008, fermo restando che dalla presente integrazione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale;

Firmato digitalmente da
IL Presidente del Consiglio
DI STEFANO LUCA

Firmato digitalmente da
IL Segretario Generale
SCARSELLA AMEDEO



C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>



**PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE
DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI FROSINONE**

Integrazioni alla legge regionale n. 27 del 09.07.1998,
recante: *"Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"*

Art. 1

Comma 1. All'art. 29 comma 2 della Legge Regionale n. 27 del 09.07.1998 dopo le parole *"tra il dieci ed il venti per cento della tariffa."*, viene aggiunto: *"Nel caso in cui i Comuni appartenenti ad un ATO provinciale, anche per il tramite di altri soggetti, conferiscano presso impianti siti nel territorio di un'altra provincia, gli stessi dovranno riconoscere, per il tramite del gestore dell'impianto o della discarica, all'amministrazione provinciale competente, un benefit ambientale aggiuntivo pari al 2% della tariffa."*

Il suddetto benefit dovrà essere riconosciuto anche da privati che conferiscono rifiuti presso i suddetti impianti ovvero in impianti di smaltimento finale. In tal caso sarà cura della società ricevente, restituire integralmente al comune e/o Provincia ove ha sede l'impianto la somma ricevuta.

Gli impianti sopra menzionati sono tenuti, al momento del conferimento dei rifiuti, a ricevere le somme a titolo di benefit e a riversarle agli Enti interessati".

Comma 2. All'art. 29 comma 2 bis della Legge Regionale n. 27 del 09.07.1998, come inserito dall'articolo 31, comma 1, della legge regionale n. 20 del 10.12.2024, dopo le parole *"I comuni"*, sono inserite le parole *"e le province competenti"*.

Art. 2

Comma 1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale.





RELAZIONE

sulla proposta di legge regionale di iniziativa del Consiglio Provinciale di Frosinone, ai sensi dell'art. 37 del vigente statuto della Regione Lazio, recante oggetto: "Integrazioni alla L.R. n. 27 del 09.07.1998"

L'art. 29 della L. Regione Lazio del 09/07/1998 n. 27, prevede quanto segue: *"La Regione o la Provincia [...] autorizzano l'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e delle discariche [...]"* (art. 29, comma 1) *Il provvedimento di autorizzazione all'esercizio degli impianti e delle discariche di cui al comma 1 deve contenere, tra l'altro, la determinazione delle tariffe e della quota percentuale della tariffa dovuta dagli eventuali comuni utenti al soggetto gestore dell'impianto o della discarica a favore del comune sede dell'impianto o della discarica stessi, che deve essere compresa tra il dieci ed il venti per cento della tariffa* (art. 29, comma 2).

Con decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel Lazio dell'11/03/2005 n. 15 (decreto poi recepito nella deliberazione della Giunta regionale del 18/07/2008 n. 516), avente ad oggetto "Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti urbani della Regione Lazio", è stata data attuazione all'art. 29 richiamato.

Tale decreto, in via generale, onera i titolari degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani di attivare la procedura di determinazione della relativa tariffa di accesso, prevedendo altresì che *"ai comuni sede di discarica, di impianti di preselezione, di impianti di termovalorizzazione e di stazioni di trasferimento spetta da parte dei comuni conferenti il riconoscimento di un benefit ambientale. Il benefit massimo complessivo viene stabilito pari al 12% della tariffa determinata dalla Regione Lazio. Dovrà essere corrisposto dai comuni conferenti al gestore dell'impianto di preselezione, che provvederà a restituirlo ai comuni, con cadenza quadrimestrale, nel rispetto di quanto di seguito riportato:*

- 1) 2% al comune ove ha sede la stazione di trasferimento in base alle quantità effettivamente conferite. Tale importo dovrà essere versato solo dai comuni che si avvalgono del servizio;
- 2) 4% al comune ove ha sede l'impianto di preselezione;
- 3) 5% al comune ove ha sede la discarica;
- 4) 4% al comune ove ha sede l'impianto di termovalorizzazione" (all. A, § 9.3.6.2.).

[...] Nel caso in cui i Comuni appartenenti ad un ATO provinciale conferiscano presso impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani siti nel territorio di un'altra provincia, gli stessi dovranno riconoscere, per il tramite del gestore dell'impianto di preselezione o della discarica, all'amministrazione provinciale competente, un benefit ambientale aggiuntivo pari al 2% della tariffa determinata dalla Regione Lazio".

Con Delibera di Giunta Regionale n.760 del 24.10.2008 (all.n.7 Parte A) avente ad oggetto: "Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98", l'amministrazione regionale ha stabilito:

- "1) di sostituire il valore del benefit ambientale massimo complessivo spettante ai Comuni sede di discarica, determinato con Decreto Commissariale n.15/2005, con un valore pari al 15 % della tariffa;
- 2) di incrementare di conseguenza la percentuale di tale benefit, a favore del Comune ove ha sede l'impianto di termovalorizzazione, dall' 1% al 4%".

La Provincia di Frosinone, in applicazione delle norme sopra richiamate, ha provveduto a richiedere il pagamento del benefit ambientale per i rifiuti, proveniente da fuori ATO, conferiti presso le discariche, gli impianti di trattamento e gli impianti di termovalorizzazione siti nel proprio territorio.

Alcuni dei soggetti debitori, tuttavia, hanno sollevato dubbi sulla legittimità della pretesa deducendo, tra le altre cose, l'inesistenza di un presupposto normativo idoneo a fondare la richiesta.

Nello specifico, il nucleo della contestazione ha riguardato l'asserita inidoneità del decreto commissariale sopra richiamato a istituire il benefit a favore della Provincia. Sostengono le controparti, infatti, che la pretesa sarebbe coperta dalla riserva di legge e, pertanto, per prevedere detto benefit (quello



“provinciale”) la Regione avrebbe dovuto emanare una legge, esattamente come fatto con la L. n. 27/1998, il cui art. 29 sopra richiamato ha istituito il benefit a favore dei Comuni che ospitano gli impianti suddetti.

Dato atto che la Provincia ha ritenuto, in considerazione dei poteri *extra ordinem* dei Commissari per l'emergenza e dell'espressa facoltà, attribuita dall'art. 13 dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno del 23.06.1999, di derogare all'art. 29 della L.R. n. 27 del 09.07.1998 che detto decreto dovrebbe prevalere sulla stessa legge regionale;

Si richiama, a tal fine, la Cassazione civile sez. un., 26.02.2021, (ud. 20.10.2020, dep. 26.02.2021), n.5418, secondo cui: *“Spetta al giudice ordinario, e non a quello tributario, la giurisdizione sull'opposizione ad ordinanza ingiunzione per il pagamento del "benefit" ambientale, previsto dall'art. 29, comma 2, della l.r. Lazio n. 27 del 1998 in favore dei Comuni che ricevono determinate categorie di rifiuti e ospitano determinati impianti per il loro trattamento e smaltimento, atteso che tale beneficio economico non presenta i caratteri del tributo (che ricorrono allorché la prestazione determini una decurtazione patrimoniale non integrante modifica di un rapporto sinallagmatico e collegata al finanziamento di pubbliche spese), ma assume la natura di indennizzo avente la funzione di ristorare il Comune ospitante dei danni ambientali derivanti dall'attività di smaltimento dei rifiuti”*;

Considerato altresì che la Provincia ha sostenuto che, anche ove fosse necessario un fondamento normativo, stante la natura indennitaria del benefit, lo stesso potrebbe ravvisarsi comunque nelle corrispondenti norme (e principi) del codice civile e del codice dell'ambiente;

Rilevato tuttavia che la questione della debenza del benefit (sia in riferimento all'asserita carenza di presupposto normativo sia in relazione alla precisa individuazione del legittimato passivo della pretesa) ha dato vita a un lungo e complesso contenzioso giudiziale, che invece potrebbe essere evitato con un intervento regionale di integrazione della L.R. 27 del 09.07.1998;

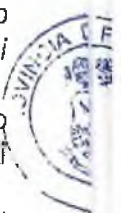
Ritenuta la necessità di evitare ulteriori perplessità, la presente proposta di legge regionale mira a integrare l'art. 29 della L.R. n. 27 del 09.07.1998 al fine di dare precisa attuazione ai contenuti del decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel Lazio dell'11.03.2005 n. 15.

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, in quanto si limita a chiarire e rendere esplicita, a livello normativo, una disciplina già prevista dalla normativa emergenziale e dalla prassi applicativa.

Le disposizioni introdotte hanno natura meramente ordinamentale e ricognitiva, essendo finalizzate a:

- ✓ chiarire il quadro normativo vigente;
- ✓ prevenire contenziosi;
- ✓ garantire certezza giuridica nei rapporti tra enti e soggetti gestori.

Pertanto, la proposta non determina effetti finanziari aggiuntivi né nuovi impegni di spesa per il bilancio regionale.





PROVINCIA DI FROSINONE
DIREZIONE AREA TECNICA
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA



OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 24 DEL 11.11.2025 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - INTEGRAZIONI ALLA L.R. N. 27/1998".

PROPOSTA N. 1182 del 2026

Il sottoscritto DIRIGENTE ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime **parere FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione ed attesta che non ci sono situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.

Frosinone, 20/04/2026

Documento firmato digitalmente da

SECONDINI TOMMASO MICHELE



PROVINCIA DI FROSINONE

Bilancio e gestione Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 24 DEL 11.11.2025 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - INTEGRAZIONI ALLA L.R. N. 27/1998".

PROPOSTA N. 1182 del 2026

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis e 183, co 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000 si rilascia parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria relativamente alla determinazione all'atto in oggetto.

Frosinone, 23/04/2026

Documento firmato digitalmente da

DI SORA ANDREA

Si attesta che la presente Delibera di Consiglio Provinciale è stata affissa all'Albo Pretorio on line della Provincia, ai sensi dell'art. 32, della L. 69 del 18.06.2009, il 29.05.2026

Il Segretario Generale

Frosinone, li _____

Il Segretario Generale

Frosinone, li _____



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Frosinone. 03 GIU. 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Amedeo Scatella